



Federazione Italiana Sport Equestri

PROPOSTA ATTIVITA' DI FORMAZIONE 2016

Il giorno 23 maggio 2015 il Consiglio Federale, su proposta del Presidente federale Cav Vittorio Orlandi, ha nominato una Commissione incaricata di studiare gli aspetti necessari per uniformare gli insegnamenti e mettere a punto il "SISTEMA UNICO ITALIANO".

La Commissione sarà allargata e supportata da tutti i Tecnici di particolare esperienza quali i Docenti Formatori di livello nazionale, gli Istruttori Federali con la qualifica di Master e gli IF Giudici di Stile .

Saranno successivamente individuate alcune personalità da coinvolgere per la messa a punto e la diffusione del progetto su tutto il territorio nazionale quali Referenti di Area, Giudici di Stile/Equitation, membri delle Commissioni di esame, Docenti dei corsi.

La Federazione ritiene necessari alcuni aggiornamenti sotto il profilo tecnico e per l'uniformità dell'insegnamento di BASE, quale indispensabile presupposto da rivalutare, per la crescita del movimento equestre in Italia e per il miglioramento dei risultati sportivi a tutti i livelli.

Il SISTEMA UNICO ITALIANO riconosce le evoluzioni che hanno contribuito alla crescita delle performaces sportive nel panorama equestre mondiale fino ai nostri giorni che si ispirano ai principi degli insegnamenti Caprilliani : il rispetto del Cavallo in generale e la condizione di impegno sul salto, in cui il Cavallo deve poter disporre liberamente dei suoi mezzi senza essere costretto dal Cavaliere.

Lo scopo è quello di codificare meglio gli insegnamenti di Base e le progressioni esistenti, producendo degli elementi di riferimento chiari ed univoci ai vari livelli.



Federazione Italiana Sport Equestri

In questo senso il SISTEMA UNICO ITALIANO prenderà in esame:

- *le necessarie conoscenze di base del Cavallo da parte del Cavaliere*
- *un corretto rapporto di relazione del Cavaliere nei confronti del Cavallo*
- *la corretta impostazione del Cavaliere a Cavallo*
- *un corretto uso degli aiuti da parte del Cavaliere*
- *lo sviluppo della sensibilità, dell'equilibrio, dell'elasticità e della solidità dell'assetto del Cavaliere*
- *le conoscenze avanzate del Cavaliere comprese le più moderne teorie sull'apprendimento del Cavallo*
- *le metodologie di lavoro per uno sviluppo razionale delle potenzialità tecniche e atletiche del Cavallo*
- *tutti gli elementi successivi per sviluppare un addestramento rispondente alle richieste dello Sport moderno, in un contesto di assoluto rispetto e considerazione per il Cavallo.*

E' altresì compito della Federazione mantenere e rafforzare, attraverso i futuri interventi formativi, il ruolo educativo dello Sport e in particolare, i valori etici e morali peculiari degli Sport Equestri che derivano dall'interazione del binomio e dal rapporto con il Cavallo.

Dovrà quindi essere rivalutato il ruolo dell'Equitazione di Base che partendo da adeguate conoscenze culturali, attraverso l'esperienza pratica, sviluppi il giusto rapporto con il Cavallo sia a terra che montato, in un percorso guidato da Istruttori che siano validi anche sotto il profilo di Educatore.

Una corretto approccio all'Equitazione, dovrebbe essere preferibilmente multidisciplinare ricercando le indispensabili competenze di lavoro in piano e di salto ostacoli, comprendendo alcune esperienze in spazi aperti in campagna (sia in piano che su dislivelli), a prescindere dal progetto di specializzazione agonistica dei cavalieri che dovrebbe avvenire solo in una fase successiva.

Tutti gli interventi specialistici, necessari per la pratica agonistica di specialità, dovranno quindi essere proposti solo dopo aver acquisito una base sufficientemente varia di conoscenze e di capacità equestri.



Federazione Italiana Sport Equestri

Per perseguire gli scopi sopra descritti è allo studio:

- *una revisione delle autorizzazioni a montare e dei relativi percorsi formativi dei giovani Cavalieri;*
- *una revisione dei percorsi formativi per gli Istruttori Federali.*

Per quanto riguarda l'iter formativo dei giovani Cavalieri, si stanno valutando le modalità attuative per introdurre una maggiore valenza allo "stile" nelle gare giovanili che saranno programmate a livello regionale e inserite nel PROGETTO GIOVANI e per rivedere la normativa per le autorizzazioni a montare, nel seguente senso:

- *esercitare un controllo da parte della Federazione (CR) nelle occasioni di verifica che compie l'IF dell'Associazione per i passaggi di patente degli Allievi*
- *limitare le competenze del Brevetto ad altezze massime di 1 metro*
- *Istituire il Brevetto Qualificato per altezze fino a 1,15 m*
- *individuare 3 diverse possibilità per l'ottenimento della patente Agonistica 1° Grado degli Juniores, prendendo in considerazione il raggiungimento di determinati risultati sportivi su una delle seguenti possibilità:*
 - *categorie di STILE 115, qualche dressage, una piccola esperienza in campagna frequentando appositi stage istituzionali*
 - *categorie di STILE 115, dressage e CCE*
 - *prevalentemente gare di CCE con qualche categoria di STILE 115 e Dressage*
- *verificare mediante un esame per ottenere il 1° grado, le competenze raggiunte dagli allievi al raggiungimento dei requisiti richiesti nel contesto del progetto giovani*
- *monitorare l'attività degli Istruttori valutando i risultati degli allievi negli esami*
- *riconoscere e valorizzare le Scuole di Equitazione*



Federazione Italiana Sport Equestri

Per quanto riguarda i percorsi formativi degli Istruttori Federali sono state prese in esame le seguenti esigenze:

- *riposizionare le peculiarità dell'attività professionale specifica nella pratica dell'insegnamento come elemento portante e qualificante degli Istruttori*
- *rendere maggiormente comprensibile la classificazione degli Istruttori Federali partendo dall'Istruttore Federale di Avviamento anzichè dall'OTEB*
- *risolvere tutti i casi di mancate "riqualificazioni"*
- *consentire all'Istruttore di 1° livello di poter gestire un'Associazione per l'Equitazione di BASE DO con competenze agonistiche limitate. Questa proposta è subordinata a quella relativa all' istituzione di una nuova tipologia di Affiliazione per l'Equitazione di BASE con competenze agonistiche limitate. (IPOTESI DA VERIFICARE sul piano normativo)*
- *consentire agli IF di 2° liv. che operano concretamente, di poter accedere all'esame per il 3° livello sulla base delle esperienze e dei risultati*
- *prevedere una specializzazione di disciplina al 3° livello (per IF di 2° livello)*
- *dare maggiore efficacia ai periodi di formazione evitando una eccessiva frammentazione di parti pratiche*
- *uniformare le capacità equestri pratiche degli aspiranti istituendo un test di ingresso ai corsi*
- *differenziare i requisiti richiesti per accedere al titolo di IF in base all'età dei candidati*
- *aggiornare i programmi di tutte le attività/materie complementari di studio (pedagogia, psicologia, comunicazione, veterinaria, regolamenti, conoscenza dello statuto ecc.) considerandole importanti conoscenze/ strumenti dell'Istruttore di Equitazione esclusivamente se questo è padrone delle materie fondamentali quali Cavallo, Scuderia, Cavaliere, Equitazione*
- *riorganizzare il sistema di aggiornamento degli Istruttori Federali per renderlo meno oneroso e più efficace*
- *dare maggiore uniformità all'insegnamento accentrando la formazione e la valutazione degli IF di 1-2-3 livello presso le ACCADEMIE, per soddisfare le esigenze di maggiore uniformità all'insegnamento*
- *istituire un sistema di valutazione degli Istruttori Federali per il 1°, 2° e 3° livello*



Federazione Italiana Sport Equestri

*Per garantire l'omogeneità degli insegnamenti, è in fase di studio il progetto relativo all' **ACCADEMIA NAZIONALE DI EQUITAZIONE***

L'ACCADEMIA sarà costituita da tutti i Tecnici che si saranno resi disponibili disponibili a contribuire alla nascita del SISTEMA UNICO ITALIANO e da tutti quelli che, successivamente, di adopereranno per la sua diffusione.

Il personale docente dell'Accademia curerà la formazione dei futuri Quadri Tecnici nazionali.

L'Accademia si baserà su due strutture di riferimento collocate per aree geografiche (nord e centro) per i progetti continuativi e a lungo periodo e su altre strutture su tutto il territorio nazionale, definite di volta in volta, ove opportuno.

Inoltre, sono stati affrontati i seguenti argomenti da sviluppare ed approfondire in sinergia con i C.R.:

- *Modalità di organizzazione dei corsi e degli esami per Istruttore Federale di Avviamento*
- *Istituzione e modalità di organizzazione dei corsi "conoscenze di Base per Cavalieri e proprietari di Cavalli"*
- *Organizzazione di stage istituzionali dei CR rivolti a cavalieri Juniores e a Tecnici/Istruttori federali, in linea con il S.U.I.*
- *Riconoscimento della valenza formativa dei suddetti stage*
- *Organizzazione di circuiti agonistici di Crescita Tecnica di SO e CCE, con classiche sullo STILE, a livello Regionale o per Regioni consorziate*



Federazione Italiana Sport Equestri

PROPOSTE E PROGETTI IN VIA DI SVILUPPO

(compatibilmente con le risorse a disposizione):

- *Possibili convenzioni con associazioni allevatori e proprietari per cavalli in lavoro presso le Accademie o le loro succursali*
- *Cavalli a fida per corsi esami*
- *Facilitazioni per le isole*
- *Borsa di studio-lavoro. Sarà studiata la possibilità di istituire specifiche borse di studio per gli allievi particolarmente meritevoli, che ne faranno richiesta, e che si renderanno disponibili a contribuire al buon funzionamento dei progetti*
- *Sviluppo di una piattaforma di formazione on-line per tutte le parti teoriche*

La “Commissione Permanente per la Formazione delle Discipline Olimpiche” è formata da: Antonio Tabarini, Gianluca Bormioli, Laura Conz, Andrea Mezzaroba, Gianluca Palmizi, Federico Roman e Stefano Scaccabarozzi.

La Commissione ha operato in stretto e continuo contatto con il Presidente Federale Cav. Vittorio Orlandi.

Il Col. Ludovico Nava ha svolto la funzione di “supervisore” dei lavori della Commissione.

Il Cav. Giuseppe Moretti è rimasto in costante collegamento con il Consigliere responsabile dei Tecnici Antonio Tabarini e ha fornito degli spunti importanti nei lavori.